

CREDITO

Uno studio di Altroconsumo promuove la Biverbanca

Per la rivista dei consumatori l'istituto locale è tra i più affidabili in Italia. Su 300 banche, 5 stellette solo per 29, tra cui la Cassa di Biella e Vercelli

Con le nuove norme contenute dal decreto cosiddetto "salva banche", anche i risparmiatori dovranno essere più attenti all'istituto di credito a cui si rivolgono per affidare i propri soldi, in quanto da oggi anche loro possono pagare pesantemente un eventuale dissesto dell'istituto di credito.

In questo nuovo regime, aggravato dalle crisi che hanno colpito le ormai celebri quattro banche dell'Italia centrale, con gravi perdite per azionisti, obbligazionisti e correntisti, e con alcuni grandi gruppi bancari che vivono momenti di difficoltà piuttosto evidenti, l'informazione sull'affidabilità delle banche diventa importante, ma rappresenta anche un terreno minato, come dimostra la recente querela presentata dai vertici della banca C.R. Asti, capofila del gruppo di cui fa parte la biellese Biverbanca, nei confronti della trasmissione di Rai3 "Ballarò", che aveva presentato una classifica sulla solidità patrimoniale in cui l'istituto astigiano era ai primi posti, definendolo l'elenco delle banche maggiormente a rischio.

L'episodio ha generato una forte inquietudine tra i risparmiatori, anche a Biella, dove molti hanno chiamato la nostra redazione per capire se i dati forniti da "Ballarò" erano o meno at-

Il caso "Ballarò"

SIMONETTI SCRIVE AL DIRETTORE GENERALE DELLA RAI CAMPO DELL'ORTO

Il deputato leghista biellese Roberto Simonetti ha inviato una lettera al direttore generale della Rai Antonio Campo Dell'Orto in cui fa riferimento alle errate informazioni fornite dalla trasmissione "Ballarò" sull'affidabilità della banca C.R. Asti, capogruppo dell'istituto biellese Biverbanca. «Questa informazione approssimativa e fuorviante» scrive Simonetti «non fondata su elementi concreti, ha prodotto un allarmismo ingiustificato fra i dipendenti e i risparmiatori piemontesi, tanto che il direttore generale della C. R. Asti è stato costretto ad inviare immediatamente una nota informativa ai dipendenti di tutte le aziende del Gruppo per ribadire la solidità e la solvibilità dell'istituto di credito. I dati dell'andamento di questa banca fotografano una realtà ben diversa da quella illustrata in tv, che certifica la solidità dell'istituto di credito, anche a confronto con il sistema bancario nazionale. Se l'inesattezza delle informazioni veicolate dai mezzi di comunicazione è sempre preoccupante, quella resa dalla Rai in quanto concessionaria del servizio pubblico non può ritenersi ammissibile. Mi chiedo, quindi, se non ritenga opportuno rettificare il messaggio con la presentazione dei dati reali circa la Cr di Asti, affinché i 400mila risparmiatori e i 2mila dipendenti del gruppo bancario in oggetto siano informati della vera realtà della situazione della banca stessa».

tendibili anche in relazione alla controllata Biverbanca, di cui erano clienti.

La smentita e la precisazione, con aggiunta querela, dell'amministratore delegato di C.R. Asti Carlo Demartini ha poi contribuito a rassicurare i risparmiatori perplessi, che adesso possono trovare ulteriore motivo di conforto in un'indagine condotta dal-

la rivista "Altroconsumo", pubblicazione abbastanza affidabile che si occupa della tutela dei diritti dei consumatori e dei cittadini.

Quest'indagine, che ha passato ai raggi X circa 300 banche italiane, locali e nazionali, che abbiano almeno una rete attiva di 10 sportelli, ha selezionato un gruppo ristretto di istituti ai quali attribuire il massimo dei voti (5

stellette) per quanto riguarda la loro affidabilità, calcolata in base a due indicatori: il common equity tier 1 e il total capital ratio, che analizzano la relazione tra il patrimonio detenuto dalla banca e il totale degli impegni assunti (per esempio concedendo prestiti). Il risultato di questo calcolo misura la capacità della banca di fronteggiare un'eventuale difficoltà e di recuperare il denaro prestato.

Tra le 29 banche che hanno superato a pieni voti questo esame, c'è anche la biellese Biverbanca, accanto ad altre piccole banche locali (soprattutto Casse di Risparmio) e istituti di livello nazionali, tra cui anche qualcuno che in questo periodo è finito nel mirino degli osservatori specializzati, ma che, evidentemente, nonostante la crisi che sta attraversando, possiede al proprio interno le capacità e le risorse per superare eventuali problemi.

In ogni caso "Altroconsumo" avvisa i propri lettori che, a seguire questo gruppo di eccellenza, le banche che hanno conseguito dalle 2 alle 4 stellette di valutazione, possono essere considerate affidabili, seppure con valori inferiori alle migliori 29, mentre qualche preoccupazione è lecito averla per gli istituti al di sotto di questa valutazione.

Immobili

LOCAZIONE, A BIELLA RENDIMENTI OK

RENDIMENTO ANNUO LORDO DA LOCAZIONE DEGLI IMMOBILI IN PIEMONTE PRIMO SEMESTRE 2015	
BIELLA	8,2%
NOVARA	7,2%
ALESSANDRIA	6,5%
VERCELLI	6,3%
ASTI	5,2%
TORINO	4,2%

Fonte: Ufficio Studi Tecnocasa

Secondo l'Ufficio studi di Tecnocasa, il rendimento lordo degli affitti di immobili in Piemonte risulta di gran lunga superiore a quello di altri tipi di investimenti di carattere finanziario. Un dato che potrebbe rilanciare il mattone come bene rifugio dopo anni di crisi e di forte pressione fiscale. Problemi, questi ultimi, non ancora risolti, ma in attesa di una ripresa vera e propria.

Secondo Tecnocasa, mentre il rendimento lordo medio da locazione nelle grandi città, alla fine del primo semestre del 2015 si è attestato al 4,6 per cento, nelle province piemontesi il dato risulta più interessante. Torino è infatti poco sotto la media delle grandi città, con un rendimento lordo da locazione che nella media di ferma al 4,2 per cento, ma Biella registra invece il valore più elevato in regione con l'8,2 per cento, nonostante i noti problemi del mercato immobiliare locale.

INCONTRO ALL'AGORA'

Il presidente della Fondazione CrB ospite di Federmanager

Federmanager Biella ha inaugurato il ciclo di incontri del 2016 con un aperitivo all'hotel Agorà al quale è intervenuto il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella Franco Ferraris. La serata è stata introdotta come consuetudine dal presidente di Federmanager Renzo Penna che ha sottolineato il ruolo della Fondazione nella tradizione di Biella tra vecchi modelli e nuovi scenari.

Ferraris ha quindi illustrato la storia della Fondazione dalla creazione della Cassa di Risparmio, nel 1856, da parte del vescovo monsignor Losana, per diffondere la cultura del risparmiato le classi meno abbienti. Oggi la Fondazione, che ha raccolto l'eredità dell'istituto bancario, per il mondo della cultura e del sociale e sostiene gli enti locali per favorire i servizi per i cittadini, partecipando anche a iniziative come

Città Studi o finanziando l'acquisto di apparecchiature moderne per il nuovo ospedale. Purtroppo le recenti crisi finanziarie, hanno ridotto di molto la capacità di investimento sul territorio, consigliando politiche sempre più prudenti per la distribuzione dei contributi, che da quest'anno vengono assegnati con lo strumento innovativo dei bandi di concorso emessi due volte l'anno nei vari settori di attività.

Il presidente della Fondazione ha infine esortato i soci di Federmanager a superare il luogo comune della crisi come alibi deprimente a fare rete sul territorio per proporsi in modo compatto con i vari interlocutori, sfruttando la nuova tecnologia del web e per riuscire a rompere l'isolamento territoriale.

L'incontro si è concluso con una serie di domande a cui Ferraris ha risposto puntualmente.

ADESSO BIELLA

I lunedì delle idee, un ciclo di incontri dedicati al futuro

Nuova iniziativa del gruppo di Adesso Biella, in collaborazione con Big Bang. Si tratta di una serie di appuntamenti di un'ora e mezza, nell'orario dell'aperitivo, ogni primo lunedì del mese, itineranti sul territorio. Il ciclo si chiama "I lunedì delle idee" e prevede tre risposte da 5 minuti ad altrettante domande per ognuno dei protagonisti d uno spazio finale per dialogare con i presenti su vari temi legati allo sviluppo locale. Il primo appuntamento è in programma lunedì prossimo alle 18,30 al locale Vida Loca di via Torino 66 a Biella, in uno spazio riservato al primo piano del locale. Interverranno, sul tema del Biellese oltre la crisi, Michele Colombo, direttore del Gal Montagne Biellesi, Luca Guzzo, direttore di Cna e Stefano Mosca, direttore di Atl Biella.

PREVIDENZA

Il sito dell'Inps inattivo per 2 giorni per manutenzione

La direzione provinciale di Biella dell'Inps comunica che per eseguire alcuni interventi di manutenzione straordinaria e di aggiornamento tecnologico sul proprio portale nazionale www.inps.it, il servizio di consultazione verrà sospeso in questo fine settimana per quasi due giornate. Il sito non sarà quindi accessibile dalle 7,30 di domani mattina, fino alla mezzanotte di domenica. Durante questo lasso di tempo sarà pertanto impossibile utilizzare i servizi telematici che l'istituto di previdenza offre ai propri assistiti attraverso il portale. In ogni caso, anche se non si potrà operare interattivamente, sarà comunque fruibile la sezione relativa alle informazioni che potranno essere consultate on line. Da lunedì notte il servizio sarà ripristinato normalmente.

SCHÜCO

LS

SERRAMENTI ITALIA

am

serramenti

PVC - ALLUMINIO - ALLUMINIO/LEGNO



- SICUREZZA
- DESIGN
- COMFORT
- QUALITÀ
- GARANZIA
- DAL 1988

DOPPIA GARANZIA

Il nostro CERTIFICATO D'AUTENTICITÀ è rappresentato dall'ORIGINAL CARD che viene consegnata al momento dell'installazione dei nostri prodotti. È la nostra personale garanzia che, oltre a tutelare l'acquirente da difetti originari di fabbricazione, certifica che quello acquistato è un articolo originale LS Serramenti interamente costruito in Italia.



PRATICA DI DETRAZIONE ENERGETICA 65% INCLUSA

PREVENTIVI GRATUITI

Esposizione: Via del Fuoco, 3 - Occhieppo Inferiore

Cell. 339 7451890

Telefonare per appuntamento